

**Diocesi di Mazara del Vallo**  
**Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia**

**PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

**...Ascoltando la Sua Parola**



**...cresce il nostro amore**

**1. Creati per amore – maschio e femmina li creò**

## ❖ La Parola

### *Dal libro della Genesi 1, 26-28.31a*

*Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».*

*Dio creò l'uomo a sua immagine;*

*a immagine di Dio lo creò;*

*maschio e femmina li creò.*

*Dio li benedisse e disse loro:*

*«Siate fecondi e moltiplicatevi,*

*riempite la terra;*

*soggiogate e dominate*

*sui pesci del mare*

*e sugli uccelli del cielo*

*e su ogni essere vivente,*

*che striscia sulla terra».*

*Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

*Parola di Dio.*

## ❖ Per riflettere

Il matrimonio è parte essenziale del progetto di Dio sul mondo ed è una realtà tanto grande da essere stata scelta come simbolo dell'amore di Dio per l'umanità. L'uomo e la donna sono chiamati non solo a esistere "uno accanto all'altra" oppure "insieme", ma sono anche chiamati a esistere reciprocamente l'uno per l'altra. Ciò che rende l'uomo immagine di Dio non è l'intelligenza o l'anima, ma la relazione nella distinzione maschio e femmina. L'uomo e la donna, come coppia, sono immagine di Dio e la differenza tra uomo e donna non è per la contrapposizione o la subordinazione, ma per la comunione e la generazione.

Noi due siamo così diversi... eppure entrambi, insieme, siamo "cosa molto buona"!

lo,                      rispetto                      a                      te,                      sono                      più...

---

Tu,                      rispetto                      a                      me,                      sei                      più...

---

Immaginando                      la                      vita                      insieme                      a                      te,                      mi                      piacerebbe                      che...

---

---

## ❖ Preghiamo!

Signore, ti ringraziamo d'averci dato l'amore.

Ci hai pensato "insieme"

prima del tempo, e fin d'ora

ci hai amati così, l'una accanto all'altro.

Signore, fa' che apprendiamo l'arte

di conoscerci profondamente;

donaci il coraggio di comunicarci

le nostre aspirazioni, gli ideali,

i limiti stessi del nostro agire.

Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole,

i fugaci malintesi, gli imprevisti

e le indisposizioni non compromettano mai

ciò che ci unisce, ma incontriamo, invece,

una cortese e generosa volontà

di comprenderci.

Dona, Signore, a ciascuno di noi

gioiosa fantasia per creare ogni giorno

nuove espressioni di rispetto e di premurosa

tenerezza affinché il nostro amore brilli

come una piccola scintilla

del tuo immenso amore!

## 2. Un aiuto che gli sia simile ...e i due saranno una carne sola

### ❖ La Parola

*Dal libro della Genesi 2, 18-24*

*Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile».*

*Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile.*

*Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto.*

*Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.*

*Allora l'uomo disse:*

*«Questa volta essa  
è carne dalla mia carne  
e osso dalle mie ossa.*

*La si chiamerà donna  
perché dall'uomo è stata tolta».*

*Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.*

*Parola di Dio.*

### ❖ Per riflettere

La donna non è una "replica" dell'uomo ma viene direttamente dal gesto creatore di Dio e l'immagine della costola non esprime inferiorità o subordinazione, ma, al contrario, che uomo e donna sono della stessa sostanza e complementari. Dio, inoltre, plasma la donna mentre l'uomo dorme, il che sottolinea proprio che lei non è in alcun modo una creatura dell'uomo, ma di Dio.

Per il nostro matrimonio e la nostra vita insieme penso che Dio desidera che...

---

---

---

### ❖ Preghiamo!

Nel mio cuore, Signore,  
si è acceso l'amore per una creatura  
che anche tu conosci e ami.  
Tu stesso me l'hai fatta incontrare  
e me l'hai presentata come un giorno nel Paradiso terrestre  
hai presentato Eva ad Adamo, perché l'uomo non restasse solo.

Ti ringrazio di questo dono  
che mi inonda di una gioia profonda,  
mi rende simile a te che sei l'amore,  
e mi fa comprendere il valore  
della vita che tu mi hai donato.

Fa' che io non sciupi questa immensa ricchezza,  
che tu mi hai messo nel cuore:  
insegnami che l'amore è un dono  
e non può mescolarsi con nessun egoismo.

Aiutaci a prepararci al matrimonio,  
alla sua grandezza, alle sue responsabilità.  
Amen.

### **3. La casa sulla roccia**

#### **❖ La Parola**

***Dal Vangelo secondo Matteo 7, 21.24-29***

*«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.*

*Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.*

*Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia.*

*Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».*

*Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle restarono stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.*

*Parola del Signore.*

#### **❖ Per riflettere**

Tutti desiderano costruirsi una casa, saggi e stolti, perché la casa è il luogo della protezione, della sicurezza, del riposo, degli affetti, della serenità, dell'amore, e tutti desiderano questi beni. Costruire sulla roccia è molto più faticoso che costruire sulla sabbia e chi costruisce sulla sabbia finisce il lavoro molto prima. Lo stolto non si sforza di ragionare, è superficiale, non vede più in là del suo naso, non pensa che ci potranno essere momenti in cui la sua costruzione sarà esposta all'imperversare di violente tempeste.

Quello che accade nella costruzione di una casa materiale è simile a quello che accade alle coppie di fidanzati e di sposi quando cercano di costruirsi una vita in cui ci sia sicurezza, gioia, amore, riposo, protezione nei casi avversi. Chi vuole costruire sulla roccia deve imparare a fidarsi di Dio, così, quando arriveranno momenti di difficoltà e di sconforto, invece di cercare l'aiuto e la consolazione che si possono ottenere con i mezzi umani, dovrà a poco a poco imparare a cercare l'aiuto, la consolazione e la forza che vengono da Dio, ricorrendo a Lui con una preghiera umile e fiduciosa in ogni circostanza, anche quando sembra non rispondere alle nostre preghiere, anche quando, magari dopo anni ed anni, Lui non realizza quello che noi con il suo aiuto avremmo voluto realizzare. Un giorno vedremo... un giorno capiremo...

Mi fido e mi affido con fiducia a Dio? Intendo costruire la nostra casa sulla roccia? In che modo?

---

---

---

#### **❖ Preghiamo!**

Signore Gesù, divino architetto,  
tu vedi che ci siamo messi al lavoro  
per costruire la casa della nostra vita secondo il tuo progetto,  
ma non sempre siamo attenti a fondarla sulla tua Parola,  
quella che ogni giorno ci dici chiamandoci alla tua sequela.

Donaci spirito di sapienza e di consiglio,  
spirito di prudenza e di forza,  
perché facciamo le scelte giuste e  
le perseguiamo senza lasciarci turbare da forze avverse.

Aiutaci a costruire salda dentro di noi la tua casa

Sul fondamento della fede,  
circondata dalle mura del tuo amore fedele,  
all'insegna della speranza che mai delude.  
Amen.

#### 4. **La carità è paziente** (*ascolto e dialogo*)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12, 31-13, 8

Fratelli, aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte.

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio.

#### ❖ **Per riflettere**

La carità è la più grande delle virtù spirituali, è l'essenza dell'essere cristiani e noi possiamo anche definirla come Amore di Dio per l'uomo e amore dell'uomo per Dio e per i fratelli. La carità è anche una delle "regole", insieme alla verità, che devono caratterizzare il dialogo di coppia: non c'è dialogo senza carità, senza amore, carità nel parlare ma carità anche nell'ascoltare l'altro/a perché l'ascolto richiede prima di tutto una predisposizione del cuore. Non si può trascurare o minimizzare ciò che l'altro/a vive e sente, non è bene rinviare un confronto schietto e sincero su ciò che fa star male o ha fatto litigare, ma tutto va fatto con amore, con carità. E giorno dopo giorno questo stile di dialogo, questo ascolto e questa condivisione con il cuore, rinnovano, rinsaldano e rinvigoriscono l'amore tra i due.

Riesco ad ascoltare senza interrompere e mettendomi nei panni dell'altro/a prestando attenzione a ciò che mi dice ma anche al suo atteggiamento, ai suoi gesti, ai suoi silenzi? \_\_\_\_\_

E io mi sento ascoltato/a e capito/o? \_\_\_\_\_

Ci sono argomenti che non riesco ad affrontare con lui/lei? Perché?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### ❖ **Preghiamo!**

O Signore, tu hai voluto metterti in comunicazione con noi, utilizzando gli strumenti che anche noi utilizziamo: la parola, i gesti e il corpo. Fa' che impariamo da te l'importanza del comunicare.

Fa' che la nostra coppia cresca nell'amore vero attraverso un dialogo intenso e sincero, fatto di parole, gesti, atteggiamenti, che esprimano tutto il nostro sentire e tutto il nostro essere.

## 5. **Amate i vostri nemici** (Come litighiamo e come facciamo pace)

Dal Vangelo secondo Luca 6, 27-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo.

Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro».

Parola del Signore.

## Oppure **Non tramonti il sole sopra la vostra ira**

Dalla lettera di san Paolo agli Efesini 4,26-32

Nell'ira, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Chi è avvezzo a rubare non rubi più, anzi si dia da fare lavorando onestamente con le proprie mani, per farne parte a chi si trova in necessità. Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca; ma piuttosto, parole buone che possano servire per la necessaria edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, col quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Parola di Dio.

### ❖ **Per riflettere**

Nessuna coppia è esente da difficoltà di rapporto ma l'importante è trovare il modo di superare gli inevitabili conflitti. Le rotture più pericolose si verificano quasi sempre nelle coppie che non si confrontano e non dialogano veramente e tante volte l'assenza di conflitti è solo sintomo d'indifferenza, di quell'atteggiamento di chi "per la pace" evita di affrontare questioni sulle quali si hanno diversità di vedute. In realtà i conflitti non sono del tutto negativi per la coppia perché un "buon" litigio potrebbe anche rafforzare la solidità della coppia rinnovare l'unione dei due. Ciò che occorre durante un possibile scontro è tenere l'altro sempre al centro della propria attenzione, ascoltarsi con il cuore, focalizzare il vero problema e avere la volontà di cercare insieme una soluzione.

E voi, avete questioni o argomenti che non affrontate per paura di litigare? \_\_\_\_\_

Come riuscite a superare le divergenze tra voi? \_\_\_\_\_

Secondo te perché parecchie coppie falliscono? \_\_\_\_\_

### ❖ **Preghiamo!**

Signore, aiutaci a superare gli inevitabili conflitti  
Dovuti alla debolezza della nostra natura umana,

con l'umiltà di chi sa di non avere sempre ragione.

Fa' che, seppur diversi, possiamo essere un cuor solo e un'anima sola.

Donaci la forza di perdonare sempre e di chiedere perdono.

Amen.

## 6. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi 3,12-21

Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! Capita a volte che la relazione di coppia si ritrovi a superare prove anche molto dure

### ❖ Per riflettere

Capita a volte che la relazione di coppia si ritrovi a superare prove anche molto dure, ed è fondamentale che gli sposi chiedano e concedano il perdono scambievolmente. E' davvero impegnativo chiedere perdono perché, a differenza del chiedere scusa, presuppone un'ammissione di colpa ma è indispensabile per la sopravvivenza stessa della coppia. La vita di ciascuno di noi è fatta di continue cadute, piccoli o grandi peccati, disattenzioni, trascuratezze... ma l'importante è avere sempre ben chiaro ciò che è bene e ciò che è male, avere consapevolezza di ciò che è peccato e che ci separa da Dio e dal prossimo, perché se si comincia ad abituarsi ai peccati, se in qualche modo si finisce sempre per giustificarli, si arriverà a non farci più caso e si perderà la capacità di chiedere perdono a Dio ma anche al proprio coniuge. Fondamentale diventa allora un buon esame di coscienza, la direzione spirituale, e l'accostarsi frequentemente al sacramento della riconciliazione perché solo riconoscendosi bisognosi di perdono si può, a propria volta, concedere il perdono.

Di fronte a un torto ricevuto riesci a perdonare facilmente o hai difficoltà? Racconta un'esperienza vissuta

---

Quando riconosci di avere torto chiedi scusa o chiedi perdono ammettendo il tuo errore e con l'impegno sincero a non sbagliare più?

---

Hai sperimentato di recente il perdono del Signore nel sacramento della riconciliazione? Cosa hai provato? Come ti sei sentito/a?

---

### ❖ Preghiamo!

Oh Gesù, per la tua compassione,  
insegnaci a perdonare per amore,  
insegnaci a dimenticare i torti ricevuti.

Aiutaci ad esaminare i nostri cuori  
e vedi se ci sono ferite non perdonate,  
o qualche amarezza da dimenticare.

Rimuovi in noi ogni traccia di rabbia e di rancore.  
Versa il tuo amore, pace e gioia nei nostri cuori.  
Amen.

## 7. Preghiamo

Dal libro di Tobia 8, 4b-8

[La sera delle nozze] Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: «Sorella, alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore che ci dia grazia e salvezza».

Essa si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: «Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli! Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano. Tu hai detto: non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui. Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con rettitudine d'intenzione. Degnati di aver misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia».

E dissero insieme: «Amen, amen!».

Parola di Dio.

### ❖ Per riflettere

La preghiera di Tobia e Sara è l'unica preghiera di coppia presente nella Bibbia. Come ogni altra coppia di credenti, Tobia e Sara si sposano alla luce di un disegno divino e stabiliscono il loro matrimonio sul progetto di Dio. La loro vita di coppia si fonda sulla Parola di Dio, letta e meditata insieme, e riconoscono che Dio è all'origine della loro realtà di vita. Sono consapevoli che il male li minaccia ed è pronto a colpirli, pronto a distruggere la loro unione e la loro vita di coppia. Per respingere quel male bisogna impedire allo spirito maligno di penetrare dentro di loro, sanno che è inutile tormentarsi l'anima e che l'unica via è aprirsi totalmente, nell'unità dei due, al Dio vivo.

Credi anche tu che la tua storia con lui/lei è parte di un disegno divino? Perché? \_\_\_\_\_

Ringrazi e benedici Dio per avervi fatto incontrare?

Pregate insieme o avete delle difficoltà nel farlo?

### ❖ Preghiamo!

(Dal Salmo 120)

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore,

che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno,

il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è come ombra che ti copre,

e sta alla tua destra.



Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male,  
egli proteggerà la tua vita.  
Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

## 8. C'era la madre di Gesù

Dal Vangelo secondo Giovanni 2, 1-11

In quel tempo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

### ❖ Per riflettere

Quando tutto fila liscio è facile illudersi di essere autosufficienti, di bastare a se stessi, di farcela da soli, ma spesso ci si accorge di non aver fatto bene i conti con i propri limiti e con le proprie debolezze. Può capitare di sentirsi sopraffatti dagli impegni e dalle preoccupazioni quotidiane. A volte la persona che si ha accanto può sembrare così diversa da quella di cui ci siamo innamorati... Arrivano mille paure, un forte senso di insoddisfazione, sembra di trovarsi sull'orlo del fallimento... Eppure c'è una Madre che si accorge subito che "non c'è più vino", che vede a nostro favore, sta dalla nostra parte e presenta al Figlio il nostro bisogno, perfino quando ancora non ce ne siamo bene accorti.

Maria, da vera madre, è premurosa verso i suoi figli, attenta alle loro necessità e se ne prende cura. Lei veglia su di noi, è sensibile alle nostre sofferenze e difficoltà, e interviene per la nostra salvezza. Lei è madre di Gesù ed è anche spiritualmente e realmente "madre nostra". Dobbiamo essere infinitamente grati a Dio

per averci dato questa madre, e quando siamo stanchi, scoraggiati e schiacciati dai problemi, guardiamo allora a Maria.

Che rapporto hai con la Madonna? Ti rivolgi a Lei con la preghiera? \_\_\_\_\_

Ti ricordi di avere una Mamma in Cielo sempre attenta ai suoi figli e pronta a intercedere presso Gesù?

\_\_\_\_\_

### ❖ Preghiamo!

Maria, donna di Cana e madre nostra,  
a te, con cuore di figli,  
affidiamo il grido di tante famiglie:  
"non abbiamo più vino".  
Tu sai di che abbiamo bisogno  
e conosci le ferite profonde del cuore:

prega per noi il tuo figlio Gesù;  
con vigore e dolcezza aiutaci  
a fare ciò che il Signore dirà,  
perché sia festa tra noi per la gioia del Regno.  
Amen.

## 9. Questo mistero è grande

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 5, 1-2a.21-33

Fratelli, fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi. Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.

Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Parola di Dio.

### ❖ Per riflettere

Oggi sembrerebbe assurdo parlare di sottomissione ma questo brano racchiude una profondità e una ricchezza di contenuti inestimabili. San Paolo ha voluto riportare il rapporto tra marito e moglie al rapporto tra Chiesa e Cristo evidenziando così il lato vocazionale del matrimonio. Per questo motivo, il cammino verso il matrimonio si basa sull'amore verso l'altro, ma con la consapevolezza che si tratta di una relazione che prende origine e si modella sull'alleanza che lega Gesù alla Chiesa: Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, e allo stesso modo il marito e la moglie dovranno santificarsi vicendevolmente. L'unità che essi devono costruire nel matrimonio si realizza attraverso una reciproca donazione che è anche una sottomissione vicendevole.

La coppia deve rappresentare visibilmente di fronte al mondo l'amore di Cristo verso la Chiesa. E' un amore che entra totalmente nella vita dell'altro, che diventa così una cosa sola nell'alterità della sua personalità. Questa esperienza di vicendevole accogliersi ed accettarsi dilata i cuori, creando l'uomo nuovo.

Sei consapevole del grande mistero che il Signore vi chiama a vivere con il matrimonio? \_\_\_\_\_

Sei disposto, per quanto potrà dipendere dalle tue capacità, ad amare l'altro/a nella dimensione della croce, come                   Cristo                   ha                   amato                   la                   sua                   Chiesa?

Quali                   difficoltà                   pensi                   che                   potrai                   incontrare                   nell'attuare  
ciò? \_\_\_\_\_

### ❖ Preghiamo!

Spirito Santo, vieni e rimani sempre con noi,  
abbiamo un grande bisogno di Te  
per conoscere la via per la quale camminare.

Tu vivi nella Chiesa,  
modella in noi la figura e la forma di Gesù.  
Promuovi la nostra testimonianza di fede,  
riempi il nostro cuore di fiducia e di pace,  
anche in mezzo alle tribolazioni e alle difficoltà.  
Amen.

## 10. L'uomo non lo separi

Dal Vangelo secondo Matteo 19, 3-6

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «E' lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?».

Ed egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: "Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola"? Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi».

Parola del Signore.

### ❖ Per riflettere

C'è oggi una mentalità molto diffusa secondo cui l'indissolubilità del matrimonio come un ideale cui tendere, ma per la Chiesa Cattolica, in aderenza all'insegnamento del Vangelo, l'indissolubilità non è un traguardo astratto da raggiungere, ma una proprietà reale, una condizione oggettiva, del matrimonio cristiano.

L'indissolubilità, infatti, ha il suo fondamento nel progetto che Dio ha sul matrimonio per cui l'unione coniugale o si fonda su questo progetto, oppure non si può parlare di matrimonio cristiano.

L'errore che spesso si commette consiste nel considerare il matrimonio quasi esclusivamente dal punto di vista dei due coniugi, avendo riguardo solo delle loro attese e speranze di felicità. Comunemente si pensa all'amore coniugale come una sorta di gratificazione scambievolmente, come sentimento, come attrattiva reciproca. Per capire il matrimonio cristiano, invece, occorre tener sempre presente che esso è finalizzato ad uno scopo che supera i due coniugi ed è il bene che, attraverso di esso, Dio vuole fare agli Sposi, ai loro figli e a tutta la società. E' una chiamata a un servizio, a una missione, e diventa per gli sposi sorgente di gioia e di realizzazione piena nella misura in cui essi lo vivono come tale.

Di fatto, però, nella vita della coppia possono verificarsi delle situazioni tali da rendere praticamente impossibile la convivenza e di fronte a situazioni la chiesa ammette la possibilità della separazione come estremo rimedio. In questi casi il vincolo coniugale non si dissolve e per i due interessati resta sempre il dovere della disponibilità al perdono e alla ricomposizione della convivenza coniugale qualora le circostanze la rendessero nuovamente possibile.

Vuoi un'unione che sia per tutta la vita?

---

Desideri vivere un matrimonio nella volontà di Dio affidandoti a Lui qualora dovessero insorgere difficoltà e incomprensioni? \_\_\_\_\_

### ❖ Preghiamo!

Signore, ci hai pensato insieme prima del tempo,  
e fin da allora ci hai amati così, l'uno accanto all'altra.  
Il nostro amore è nato dal tuo, immenso, infinito,  
che esso resti sempre espressione genuina del tuo.

Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole,  
i fugaci malintesi, gli imprevisti e le indisposizioni  
non compromettano mai ciò che ci unisce,  
ma incontrino, invece, una cortese e generosa volontà di comprenderci.

Dona, Signore, a ciascuno di noi gioiosa fantasia  
per creare ogni giorno nuove espressioni di rispetto e di premurosa tenerezza;  
e fa' che nella vita coniugale continui quest'arte creatrice d'affetto,  
che, sola, ci riporterà all'incontro continuo con te che sei l'Amore,  
da cui il nostro si è staccato come una piccola scintilla.  
Amen.

## **11. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 12, 1-2.9-18.

Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.

Parola di Dio.

### **❖ Per riflettere**

In questo brano San Paolo mette in guardia dalla mentalità mondana e invita i cristiani a lasciarsi trasformare dalla presenza di Dio nella loro vita, cercando di conoscere la volontà di Dio e di discernere ciò che è meglio per loro, in modo da vivere pienamente la loro nuova condizione di figli di Dio.

I coniugi cristiani sono chiamati a "non conformarsi alla mentalità di questo secolo" anche nel campo della sessualità, rigettando la visione che tende a scindere il sesso dall'amore. Per i cristiani la sessualità non è soltanto genitalità e non è nemmeno una semplice attività che emoziona o che soddisfa, ma è innanzitutto relazione tra i due. Il dialogo sessuale si esprime anche attraverso gesti di attenzione per l'altro/a, gesti di affetto e di tenerezza, e il rapporto sessuale completo è il momento massimo della comunicazione all'interno della coppia.

L'amore degli sposi cristiani, poi, è un amore fecondo, capace di dare la vita, e l'enciclica *Humanae Vitae* di papa Paolo VI ribadisce che nel progetto di Dio l'atto coniugale ha due fini, due significati, inscindibili tra loro: quello unitivo e quello procreativo per cui, mentre unisce profondamente gli sposi, li rende capaci di generare nuove vite. Per questo motivo non è bene che gli sposi cristiani si affidino agli anticoncezionali (che impediscono ai due di donarsi totalmente e tolgono a Dio il potere, che solo a Lui appartiene, di decidere in ultima istanza la venuta all'esistenza di un essere umano) ma possono utilizzare i metodi naturali di regolazione delle nascite. Con questi ultimi, infatti, gli sposi si adeguano ai ritmi della natura che Dio ha creato senza manipolarla e, aperti alla vita, cooperano con Dio Creatore realizzando una paternità e una maternità responsabile. Tra tutti i metodi naturali il Metodo Billings risponde meglio e con maggior sicurezza alle esigenze delle coppie, consentendo loro di evitare o ritardare una gravidanza (per seri motivi)

ma anche di agevolarla; non altera i ritmi naturali dell'organismo e può essere usato da ogni donna in qualsiasi circostanza della vita, non comporta alcun costo e accresce il dialogo all'interno della coppia. Hai mai pensato alla tua vita, a tutto quello che fai, come a un'offerta a Dio?

---

Come cerchi di discernere la volontà di Dio nella tua vita? \_\_\_\_\_

---

Sei interessata/o a conoscere meglio il Metodo Billings? Perché?

---

### ❖ **Preghiamo!**

Ti ringraziamo, Signore,  
per averci creati liberi,  
perché così possiamo amare.  
Fa' che non abusiamo mai  
della libertà che ci hai dato,  
ma ce ne serviamo per fare scelte di vita  
conformi al tuo progetto d'amore per noi.

Ti ringraziamo, Signore,  
per averci dato un corpo,  
perché così possiamo  
esprimere visibilmente il nostro amore.  
Fa' che sia per noi  
strumento prezioso di comunicazione,  
secondo la logica dell'amore.

## **12. Dono del Signore sono i figli**

Dal Salmo 126

Se il Signore non costruisce la casa,  
invano vi faticano i costruttori.  
Se il Signore non custodisce la città,  
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino,  
tardi andate a riposare  
e mangiate pane di sudore:  
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli,  
è sua grazia il frutto del grembo.  
Come frecce in mano a un eroe  
sono i figli della giovinezza.

### ❖ **Per riflettere**

Come recita il salmo, "dono del Signore sono i figli"! Dono che apporta alla famiglia maggior vita e grande gioia nonostante la fatica, ed è bello per gli sposi vivere un amore aperto alla vita, disponibile ad accogliere una nuova vita.

Purtroppo oggi i figli vengono spesso visti come una scocciatura, come un peso, come un problema, a volte come un "incidente di percorso" e, siccome la società di oggi propone l'aborto come fosse un diritto delle donne, capita che anche i cristiani cadano nell'inganno del demonio che li illude di potersi mettere al posto di Dio e di decidere della vita e della morte di un altro essere umano, per giunta piccolo e indifeso.

Altro pericolo cui potrebbero andare incontro le coppie di sposi consiste nel volere un figlio ad ogni costo, accettando di sottoporsi a tutto ciò che la scienza oggi consente di fare. Un figlio, però, non è un oggetto, va amato per se stesso e non perché abbiamo bisogno di lui o per colmare un vuoto in casa. Non è bene lasciarsi invadere da questa specie di angoscia perché la mancanza di figli, lungi dall'essere un castigo di Dio, può anche essere affrontata serenamente, affidandosi al Signore e vivendo, con il suo aiuto, nella sua volontà.

La fecondità, inoltre, può essere vissuta in altri modi: attraverso l'adozione si accoglie per sempre come figlio proprio un bambino/a nato in situazioni diverse; con l'affido si accoglie temporaneamente un bambino

che dovrà tornare quanto prima nella sua famiglia e lo si ama per se stesso, perché ha bisogno di amore e del calore di una famiglia ma senza attaccamento.

Quali pensieri e quali sentimenti hai provato pensando al fatto di avere dei figli? \_\_\_\_\_

---

E se figli non ne  
arriveranno? \_\_\_\_\_

Hai mai parlato con lui/lei di questi argomenti? Perché?

---

### ❖ Preghiamo!

Signore, tu hai creato l'uomo e la donna, e hai benedetto la loro unione.

Tu ci chiami a formare insieme la nostra famiglia,

donaci la grazia di animarla con il tuo amore:

sia confortevole per coloro che vivranno in essa,

sia accogliente per coloro che in essa verranno.

Insegnaci a farti conoscere i nostri progetti, a domandare il tuo aiuto,

a offrire le nostre gioie e le nostre pene,

a guidare a te quei figli che ci darai. Amen.

### 13. Non affannatevi per il domani

Dal Vangelo secondo Matteo 6, 25-34

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?

E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

Non affannatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno.

Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena».

Parola del Signore.

### ❖ Per riflettere

Questo brano della Parola aiuta a riflettere sull'uso dei beni e del denaro, e il Vangelo mette in guardia dalla ricerca affannosa, dall'attaccamento, dall'avarizia ma anche dallo sciupio. I cristiani non possono essere schiavi delle cose o sottomessi alla logica consumistica a cui ci educa la società di oggi, e il trovarsi a non essere mai contenti e soddisfatti esagerando nelle spese potrebbe essere sintomo di una relazione di coppia non ottimale. A volte, infatti, si cercano compensazioni nelle compere per colmare dei vuoti che si hanno, per cui migliorare la propria relazione di coppia potrebbe essere un valido rimedio in quanto una buona e vera intesa coniugale riempie il cuore e aiuta ad essere felici con poco.

Al di là, poi, della questione giuridica comunione/separazione dei beni, gli sposi cristiani sono chiamati a vivere tra loro una vera, quotidiana, comunione dei beni e del denaro, indipendentemente dal fatto che il denaro arrivi dal lavoro di uno o di entrambi i coniugi: il denaro ma anche i beni non sono più proprietà

esclusiva di uno ma diventano risorse comuni, e comuni devono essere anche le scelte di acquisto o di utilizzo dei beni stessi.

Ritieni di essere molto attaccato/a al denaro o geloso/a di certi tuoi beni? E lui/lei?

---

Avete mai parlato di come immaginate la gestione dei beni e del denaro una volta sposati?

---

## ❖ **Preghiamo!**

Benedetto sei tu, Signore e Dio dell'universo,  
perché ci hai donato la vita e ci hai fatto incontrare.

Tu sei la fonte dell'amore che è sbocciato tra noi  
e che affidi alla nostra responsabilità:  
rendilo sempre più bello e più vero,  
libero da ogni superbia ed egoismo,  
generoso nella ricerca del bene dell'altro.

Aiutaci a vivere con semplicità,  
senza affannarci troppo per il domani  
ma confidando nella tua paterna provvidenza.  
Rafforza ogni giorno la comunione tra di noi  
e rendici attenti alle necessità dei fratelli.  
Amen.

## **14. Rimanete in me**

Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 1-11

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi» Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Parola del Signore.

## ❖ **Per riflettere**

Il percorso in preparazione al matrimonio è per molte coppie un'occasione per riavvicinarsi al Signore dopo un lungo periodo di lontananza dalla Sua Parola e dall'Eucarestia. Spesso durante i percorsi si vivono bei momenti di comunione con la persona che si ha accanto e con le altre coppie di fidanzati, e si sperimenta la presenza del Signore nella propria vita. Alcune coppie, alla fine degli incontri, manifestano il desiderio di continuare ad incontrarsi ma spesso la frenesia della vita quotidiana e i preparativi per il matrimonio li distolgono da tale proposito...

Oggi il Signore non usa mezzi termini: ci chiede di non allontanarci da Lui, di rimanere uniti a Lui! Gesù vuole donarci la Sua gioia e desidera che la nostra gioia sia piena! Non si tratta della serenità che può darci l'aver trovato un buon posto di lavoro né della contentezza che possiamo provare per aver trovato una bella

casa, non si tratta nemmeno della felicità che può darci la persona che abbiamo accanto... il Signore parla di quella gioia che solo Lui può dare!

Come fare, allora, per rimanere vicini a Lui? Gesù ci attende ogni domenica per parlare al nostro cuore e donarsi a noi nell'Eucarestia ma nelle parrocchie esistono anche tante realtà, gruppi, movimenti, associazioni all'interno dei quali i cristiani possono vivere con maggiore slancio il proprio cammino di conversione e hanno la possibilità di crescere nella fede condividendo esperienze di vita con altri fratelli e sorelle. Tanti sono anche i possibili servizi che si possono svolgere all'interno della Chiesa: dal servizio del canto durante le celebrazioni alla carità verso i fratelli bisognosi, dalla catechesi ai più piccoli al servizio nei percorsi in preparazione al matrimonio, e tanti altri.

Far parte di un gruppo giovani, di un gruppo famiglia o di qualsiasi altro gruppo, movimento o associazione all'interno della Chiesa rappresenta un aiuto fondamentale per la coppia cristiana e un'occasione propizia per confrontare la propria vita e la propria relazione di coppia con la Parola di Dio, per riconoscere più facilmente i propri peccati e chiedersi perdono, per pregare insieme e crescere insieme nella fede.

Cosa ti ha colpito maggiormente di questo brano del Vangelo?

---

---

Come ti piacerebbe proseguire il tuo cammino di fede insieme alla persona che Dio ti ha messo accanto?

---

### ❖ **Preghiamo!**

A Te innalziamo la nostra lode, o Signore,  
che nel tuo provvidenziale disegno

ci chiami a diventare l'uno per l'altro segno del tuo amore.

Conferma il proposito del nostro cuore affinché nella reciproca fedeltà  
e nella piena adesione al tuo volere,

possiamo giungere felicemente al sacramento nuziale. Amen.